

Ninar e Sama, autoritratti choc alla Mole contro la violenza sulle donne dell'Islam

IL corpo utilizzato come messaggio di libertà. Quella libertà di pensiero e di azione che manca a molte donne nel mondo arabo-islamico. Nelle foto di **Ninar Esber** e **Sama Alshaibi** la provocazione diventa affermazione dei propri diritti. Grande successo ieri pomeriggio per il vernissage della mostra *Jasad - The arab body* allestita negli spazi espositivi della Mole. Le due artiste hanno esposto opere molto

diverse tra loro, sebbene entrambe sono i soggetti stessi degli scatti in esposizione. Autoritratti dal significato profondo e intriso di rabbia. Sama Alshaibi si ritrae col velo e con il volto torturato e orrendamente mutilato. Così da ri-

velare l'aspetto più barbaro del trattamento riservato alle donne arabe non conformi ai dettami religiosi imposti da una cultura affascinante, ma allo stesso tempo controversa. Le ferite nel corpo in primo piano sono le stesse che l'uni-

verso femminile islamico porta nell'anima. E sono forse quelle le più sanguinolente. Ferite che probabilmente non si rimargineranno mai. Mentre la provocazione di Ninar Esber è tutt'altro che truce. Si rivolge direttamente a una

sessualità in cui il maschio è predominante e oppressivo. La Esber si mostra in abiti discinti e in pose fortemente erotiche. Messaggi espliciti che vengono sottolineati anche in alcuni suoi dipinti dove un fallo diventa un revolver

impugnato da una mano femminile. Oppure puntato tra le labbra di una donna. Il significato è molto chiaro: la mascolinità diventa qualcosa di ancora più duro e violento del maschilismo. Un'arma con la quale sottomettere una donna

impotente di fronte all'imposizione crudele del volere dell'uomo. Queste opere sono contenute nella rivista *Jasad* di cui la poetessa **Joumana**

Haddad è curatrice e responsabile. Su di lei si accenderanno i riflettori proprio oggi pomeriggio alle 17,30 all'interno dello Spa-

zio Incontri della Mole Vanvitelliana. La Haddad presenterà il suo nuovo libro *Il ritorno di Lilith*. Un libro di poesie che tratta il tema della sessualità e della libertà ispirato al mito antico di Lilith, la donna che rifiutò di sottomettersi ad Adamo.

An. Macc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

